

Presentazione

Il cuore! Gesù ne parla, quando spiegando il perché del suo linguaggio figurato, pone il cuore all'origine di ciò che contamina l'uomo: Dal cuore provengono i propositi malvagi, gli omicidi, gli adultèri, le prostituzioni, i furti, le false testimonianze, le bestemmie. Queste sono le cose che rendono immondo l'uomo (Matteo 15,19).

Ne parla pure quando ricorda che Dio va amato con tutto il cuore e che per essere come il Padre celeste occorre perdonare al proprio fratello dal profondo del cuore (cfr. Matteo 18,35).

E' all'immagine del cuore che fa riferimento, quando esige che la sua parola sia accolta da un cuore ben disposto e che il discepolo impari da lui che è mite ed umile di cuore. E' ai puri di cuore che promette la visione di Dio (cfr. Matteo 5,8).

Nel suo libro, l'autore Andrea Panont, sottolinea che se c'è un cuore che genera perversità, c'è anche un cuore che, rigenerato dall'innesto in Gesù, produce opere di vita eterna.

Nella festa delle Capanne davanti al tempio, riferendosi allo Spirito Santo che avrebbe inviato per rinnovare il cuore di quanti avrebbero creduto, Gesù esclama: “Chi ha sete venga a me e beva. Chi crede in me sperimenterà fiumi d'acqua viva sgorgare dal suo seno” (cfr. Giovanni 7,38).

E' quanto hanno dovuto riconoscere i discepoli di Emmaus che, dopo aver accolto e ascoltato Gesù che si era fatto loro compagno di viaggio, si dicevano l'un l'altro: “Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le scritture?”(Luca 24,32)

Il presente volume con paragoni, similitudini, parabole e racconti di vita si propone di alimentare la vena profonda del “cuore buono”, nella speranza che anche il vivere quotidiano riceva la luce che può illuminare e riscaldare il cammino.

P. Dario Cumer ocd